

A Vibo un Centro di alta formazione: firmato l'accordo tra Comune e Unical

Si punta a formare i giovani su turismo, enogastronomia e siderurgia, settori di vocazione del Vibonese

di Francesco Facciolo · 28/10/2025

Si concretizza uno dei punti centrali del **programma elettorale dell'Amministrazione Romeo**: la creazione di un **Centro integrato di alta formazione** in città. Ieri mattina, nella **sala Giunta di Palazzo Luigi Razza**, il **Comune di Vibo Valentia** e l'**Università della Calabria** hanno firmato un **protocollo d'intesa** per avviare un polo **pubblico-privato-universitario** dedicato alla formazione avanzata.

A sottoscrivere l'accordo sono stati il **sindaco Enzo Romeo** e **Franco Rubino**, ordinario di **Economia aziendale** e direttore del **Dipartimento di Scienze aziendali e giuridiche dell'Unical**. Presenti anche l'assessora al **Bilancio e docente universitaria Pina Puntillo** – che ha svolto un ruolo di raccordo tra le due istituzioni – insieme all'assessore alla **Cultura Stefano Soriano** e all'assessora all'**Istruzione Vania Continanza**.

Cos'è il Centro di alta formazione?

Il nuovo **Centro di alta formazione** rappresenterà una **estensione del Dipartimento Unical** e consentirà di attivare a **Vibo Valentia** dapprima **corsi di formazione**, successivamente **master** e, in prospettiva, anche **corsi di laurea**. L'obiettivo – ha spiegato Romeo – è quello di **formare giovani nei settori strategici per lo sviluppo del territorio**, come **turismo, enogastronomia, digitalizzazione, siderurgia e nautica da diporto**.

«**Si creeranno opportunità per la città e per tutto il Vibonese**, consentendo ai

nostri ragazzi di studiare ed essere protagonisti dei nostri luoghi», ha dichiarato il sindaco.

Le collaborazioni da intraprendere

Il progetto prevede il **coinvolgimento di istituti di formazione, enti, associazioni e partner privati**. Entro il prossimo mese sarà definita la rete dei soggetti partecipanti, per poi costituire un **gruppo tecnico** incaricato di redigere il progetto e **presentarlo alla Regione Calabria** al fine di accedere ai **bandi di finanziamento**.

La sede

Quanto alla **sede del polo**, le ipotesi principali sono **Palazzo Santa Chiara** o **Palazzo Gagliardi**, edifici già idonei ad accogliere le attività. «**Il progetto non rimarrà sulla carta, ma diventerà realtà**» ha assicurato Romeo, ricordando come già negli anni '90, da presidente della Provincia, avesse promosso un corso universitario a Vibo.

Anche **Rubino** si è detto fiducioso: «**Da Vibo può partire l'inversione di rotta per la Calabria**. Serve però una vera rete di collaborazione: **non competizione, ma cooperazione**, questa è la chiave per far crescere la nostra regione».